



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0163

Domenica 30.03.2003

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi, IV Domenica di Quaresima, il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

• PRIMA DELL'ANGELUS

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Quest'oggi, quarta Domenica di Quaresima, il Vangelo ci ricorda che Dio *"ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna"* (Gv 3,16).

Ascoltiamo questo consolante annuncio in un momento in cui dolorosi scontri armati insidiano la speranza dell'umanità in un futuro migliore. Dio *"ha tanto amato il mondo..."*, afferma Gesù. L'amore del Padre raggiunge, dunque, ogni essere umano che vive nel mondo.

Come non vedere l'impegno che scaturisce da una simile iniziativa di Dio? L'essere umano, consapevole di un amore così grande, non può non aprirsi ad un atteggiamento di fraterna accoglienza verso i suoi simili.

2. Dio *"ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito..."*. E' quanto è avvenuto nel sacrificio del Calvario: Cristo è morto ed è risorto per noi, sigillando nel suo sangue la nuova e definitiva Alleanza con l'umanità.

Di questa suprema testimonianza d'amore il sacramento dell'Eucaristia è il memoriale perenne. In esso Gesù, Pane di vita e vera "manna", sostiene i credenti nel cammino attraverso il "deserto" della storia verso la "terra promessa" del Cielo (cfr Gv 6,32-35).

3. Proprio al tema dell'Eucaristia ho voluto dedicare l'Enciclica che, in occasione del prossimo Giovedì Santo, a

Dio piacendo, firmerò durante la Messa *in Cena Domini*. La consegnerò simbolicamente ai Sacerdoti in luogo della Lettera che per quella circostanza solitamente a loro dirigo e, attraverso di loro, all'intero Popolo di Dio.

Affido fin d'ora a Maria questo importante documento, che richiama l'intrinseco valore e l'importanza per la Chiesa del Sacramento lasciatoci da Gesù quale vivo memoriale della sua morte e risurrezione.

A Maria ugualmente ci rivolgiamo, pregandoLa ancora per le vittime dei conflitti in corso. Invochiamo con accorata e fiduciosa insistenza la sua intercessione per la pace in Iraq e in ogni altra regione del mondo.

[00473-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **DOPO L'ANGELUS**

Von Herzen grüße ich die Gemeinschaft des *Collegiums Germanicum et Hungaricum* aus Anlaß ihrer traditionellen „Sieben-Kirchen-Wallfahrt“. Euch allen erteile ich den Apostolischen Segen.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, de modo particular a los grupos parroquiales de San Nicolás de Bari, San Jorge, San Fermín, Santiago y San Juan Evangelista, de la diócesis de Pamplona. En este tiempo cuaresmal os exhorto a centrar vuestra vida en Cristo para que tengáis vida eterna. ¡Qué Dios os bendiga!

Saluto i numerosi aderenti al Movimento dei Focolari, provenienti da diverse nazioni europee e partecipanti al loro convegno annuale a Castel Gandolfo. Carissimi, la preghiera del Rosario sostenga sempre il vostro impegno nella Chiesa e nella società.

Con gli altri pellegrini di lingua italiana saluto, poi, il gruppo di fidanzati di Altamura, la corale San Gottardo di Intragna (Svizzera) e i fedeli delle parrocchie di Sant'Irene in Veglie, di San Timoteo e di San Raimondo Nonnato in Roma.

A tutti auguro una buona Domenica.

[00474-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]
